Prot. 0065275
13-05-2021

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

SEGRETERIA GENERALE
IL CAPO DELL'UNITA' DI ANALISI, PROGRAMMAZIONE, STATISTICA E DOCUMENTAZIONE STORICA

AVVISO DI PUBBLICITA'

Domande per la richiesta di contributi a progetti di studio, ricerca e analisi nel campo della politica estera e della promozione e sviluppo dei rapporti internazionali

ANNO 2021

****

VISTO l'art. Art. 23-bis. – (Enti internazionalistici) del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967 "Norma per l'erogazione di contributi statali a enti con personalità giuridica o a organizzazioni non lucrative di utilità sociale, impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione in campo internazionalistico o nella ricerca in materia di politica estera";

VISTO l'Art. 1, comma 724 della Legge 160 del 2019 che ha modificato l'art. 23 bis, comma 1, del D.P.R. 18 sopracitato al fine di garantire la più ampia partecipazione di Enti attivi in campo internazionalistico ai bandi pubblicati dal MAECI, in particolare estendendola ad associazioni, anche non riconosciute, o comitati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legge 25 maggio 2016, n. 97, in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'articolo 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice degli appalti";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (GU Serie Generale n. 322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il D.M. n. 5120/1/Bis del 20 gennaio 2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale assegna le risorse ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2021;

VISTO il Decreto n.1310/1/2021 del 27 gennaio 2021 con il quale il Segretario Generale attribuisce la gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali al Capo dell'Unità di Analisi e Programmazione, Statistica e Documentazione storica, al Capo dell'Unità di Crisi, al Capo del Servizio per gli Affari giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei Trattati e al Capo dell'Autorità nazionale UAMA;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 13562 del 2 febbraio 2021 che individua le priorità tematiche per l'anno 2021;

Istanze di contributo

Articolo 1

Destinatari dei contributi

Sono ammessi a presentare domanda di contributo gli enti pubblici o privati, associazioni, anche non riconosciute, o comitati, impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione in campo internazionalistico o nella ricerca in materia di politica estera (art. 1, comma 724 della L. 160/2019).

Articolo 2

Criteri di ammissibilità

I contributi sono attribuiti a progetti di ricerca proposti dagli enti e organizzazioni di cui all'art. 1 nell'ambito delle "aree tematiche prioritarie" stabilite annualmente con apposito decreto del Ministro

degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale previo parere delle competenti commissioni parlamentari.

Tali progetti devono esplicarsi in uno dei seguenti settori:

1) Pubblicazione di studi, libri riviste e periodici destinati principalmente a contribuire alla conoscenza dei grandi temi di carattere internazionale che prevedano anche un momento di presentazione/dibattito, eventualmente aperto anche al pubblico.

2) Organizzazione di convegni, congressi e di ogni altra manifestazione culturale e scientifica a carattere internazionale.

Articolo 3

Aree tematiche prioritarie per il 2021

In linea con gli obiettivi della normativa che disciplina i contributi, questi verranno assegnati per arricchire la riflessione sulle direttrici prioritarie della politica estera italiana, concentrandosi su alcune priorità tematiche alla luce dei mutamenti nel contesto globale e delle relative sfide e opportunità individuate con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 13562 del 2 febbraio 2021.

Articolo 4

Criteri di selezione e punteggi

La selezione dei progetti e la successiva assegnazione dei contributi avverrà tenuto conto del parere espresso dalla competente Commissione di cui all'art. 7, previa valutazione comparativa fra tutte le domande pervenute e ammissibili, secondo i seguenti criteri:

1) Qualità scientifica dei progetti presentati sotto il profilo: della rilevanza e dell'originalità; della chiarezza e pertinenza degli obiettivi; della coerenza e organicità del disegno di ricerca e della metodologia; della capacità di tradursi in indicazioni di policy per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

2) Solidità della struttura complessiva dell'ente rispetto al progetto da realizzare, con riguardo all'organigramma, alla presentazione di bilanci in positivo o caratterizzati da bassa esposizione debitoria, al volume delle attività svolte nel triennio 2018-2020 in termini qualitativi, quantitativi ed economici.

3) Le iniziative che favoriscono la creazione di partenariati e consorzi ad hoc tra due o più enti, o che si inseriscono nel quadro di reti internazionali che coinvolgono anche enti stranieri di eccellenza.

4) La composizione del gruppo di ricerca, con particolare riferimento all'eccellenza del *principal investigator* e dei ricercatori coinvolti, all'integrazione di una prospettiva di genere e alla partecipazione di giovani studiosi alle attività di realizzazione del progetto.

5) Precedenti esperienze, sia dell'ente che dei ricercatori, nella realizzazione di progetti analoghi con finanziamenti privati e/o pubblici anche provenienti dall'Unione europea e da altri enti e istituzioni internazionali.

6) La previsione di adeguate strategie di comunicazione, diffusione e divulgazione dei contenuti della ricerca, anche attraverso modalità innovative.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore dei progetti in base ai seguenti criteri di valutazione:

- qualità del progetto: 35 punti;
- solidità della struttura: 20 punti;
- partenariati e consorzi: 15 punti;
- composizione del gruppo di ricerca: 15 punti;
- precedente esperienza: 10 punti;
- comunicazione: 5 punti.

Per ciascun criterio verrà attribuito un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

Ottimo	1.0
Buono	0.8
Sufficiente	0.6
Insufficiente	0.4
Gravemente insufficiente	0.2
Assenza di requisito	0.0

Tali coefficienti verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli determinerà il punteggio totale.

Articolo 5

Presentazione della domanda di contributi – termini e modalità

La domanda, firmata dal legale rappresentante dell'Ente, può essere presentata in italiano o inglese, compilando l'apposito modulo allegato (allegato A). La domanda deve essere inoltrata, entro il **25 giugno 2021**, all'indirizzo di posta elettronica certificata:

segr.unita-analisi@cert.esteri.it

Nel modulo dovranno essere specificate le seguenti informazioni riguardanti l'Ente e il progetto:

- denominazione;
- sede legale;
- codice fiscale/partita I.V.A.;

- estremi del conto corrente intestato all'ente (ABI, CAB, IBAN) su cui versare l'eventuale contributo;
- descrizione dell'ente richiedente;
- dati del progetto;
- descrizione del progetto;
- prodotto/i del progetto;
- gruppo di ricercatori/studiosi coinvolti nel progetto;
- enti partner o consorzi coinvolti nel progetto;
- attività di comunicazione del progetto e diffusione dei risultati;
- cronoprogramma.

Dovrà essere inoltre presentato un preventivo di spesa, fissando indicativamente le diverse voci di spesa. L'art. 23-bis del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967 prevede che l'importo erogato non potrà superare il 75% delle spese regolarmente rendicontate. Resta inteso che tale valore costituisce un limite massimo a cui ci si atterrà nella definizione dell'importo del contributo, e non limita la possibilità di accordare contributi di importi inferiori a tale valore, anche alla luce della tipologia delle spese rendicontate e della qualità scientifica delle attività realizzate. L'erogazione dei contributi è incompatibile con altri finanziamenti percepiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il medesimo progetto.

Articolo 6

Documentazione a corredo della domanda

L'istanza di contributo dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Ente;
- bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2020;
- bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 ed eventuale nota di variazione dello stesso;
- relazioni dei revisori dei conti sui precitati bilanci, ove un organo di revisione sia previsto dallo statuto dell'ente istante;
- relazione sull'attività svolta nel triennio 2018-2020, con particolare riferimento a progetti realizzati in precedenza dall'Ente su tematiche analoghe;
- elenco nominativo dei componenti degli organi direttivi indicando altresì i compensi percepiti dagli stessi nell'anno 2020;
- elenco dei finanziamenti/contributi pubblici e privati ricevuti nell'anno 2020 e nei due anni precedenti;
- pianta organica, con indicazione del personale con contratto a tempo indeterminato e dei dirigenti, nonché dei costi per il personale sostenuti nell'anno 2020;
- dichiarazione di assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Il programma di attività triennale, così come i bilanci, devono essere approvati dai competenti organi statutari.

La documentazione sopra elencata andrà redatta su carta intestata dell'Ente, firmata elettronicamente dagli organi di amministrazione competenti, e dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta certificata: segr.unita-analisi@cert.esteri.it

Articolo 7

Commissione per la valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze pervenute sarà affidata ad apposita commissione che verrà successivamente nominata.
La commissione sulla base di quanto stabilito all'articolo 4 esamina le istanze presentate e assegna il punteggio di valutazione.
La commissione è nominata dal Capo dell'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e documentazione storica della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
La commissione, nell'espletamento delle sue funzioni, potrà avvalersi di funzionari diplomatici competenti per materia per i vari progetti.

Articolo 8

Trasparenza

L'elenco dei progetti ammessi a usufruire del contributo, nonché i risultati dei progetti di ricerca, le relazioni sugli eventi svolti, gli atti dei convegni, i *papers*, i documenti, i seguiti, le pubblicazioni, gli articoli, le riviste e qualunque altro esito dei progetti che riceveranno un contributo saranno pubblicati in apposita sezione del sito internet istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come pure i rendiconti relativi all'utilizzo delle somme assegnate.

Articolo 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Capo dell'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e documentazione storica della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Articolo 10

Modalità di rendicontazione delle spese sostenute per il progetto

La liquidazione dei contributi, a completamento del progetto, sarà subordinata alla presentazione del relativo rendiconto redatto in conformità a quanto sotto indicato.

1. Rendiconto delle spese sostenute così composto:

- rendiconto sintetico delle spese sostenute, con indicato il titolo del progetto, redatto su carta intestata e firmato elettronicamente dagli organi di amministrazione competenti, suddiviso per tipologia di spesa (per es.: spese di viaggio, alberghi, traduzioni, affitto locali, spese generali, ecc.);

- elenco dettagliato delle stesse (per es.: biglietti aerei, con indicato il prezzo per ogni singolo ospite, ricevute alberghi, fatture catering, ecc.), con allegati gli originali o le copie conformi di tutte le fatture/ricevute, intestate all'ente, con relativa quietanza o prova di pagamento;
- in ogni caso, in base all'art. 23-bis del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967, il contributo accordato non potrà superare il 75% delle spese regolarmente rendicontate;
- le spese generali, comprese quelle di coordinamento e segreteria, non devono superare il 30% delle spese complessive;

2. Prodotto della conferenza/seminario/convegno/ricerca (relazione evento svolto, atti dei convegni, *papers*, documenti, seguiti, pubblicazioni, articoli, riviste, programma, elenco dei partecipanti, ecc.);

3. Dichiarazione in cui si specifica che l'Ente non ha percepito altri contributi dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la realizzazione dell'evento in oggetto e lettera contenente i dati fiscali e le coordinate bancarie dell'ente.

La documentazione sopra indicata dovrà essere firmata elettronicamente ed essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata di questa Unità segr.unita-analisi@cert.esteri.it, ad eccezione dei titoli giustificativi, che dovranno pervenire in formato cartaceo all'indirizzo:

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Segreteria Generale
Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica
Piazzale della Farnesina 1
00135 Roma